



Agenzia per il trasporto pubblico locale
del bacino di Cremona e Mantova

**NOTA INTEGRATIVA
AL BILANCIO 2017-2019**

C.d.A. 17 novembre 2016



1. Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni

La formulazione delle previsioni è stata effettuata, per ciò che concerne la spesa, tenendo conto delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte. Per la parte entrata per effettuare le previsioni si è tenuto conto delle convenzioni con gli enti già sottoscritte e delle Leggi regionali. In generale sono stati applicati tutti i principi derivanti dalla partecipazione alla nuova contabilità armonizzata e in particolare del principio della contabilità potenziata.

Si è tenuto conto altresì della decisione assunta da parte della Regione Lombardia di anticipare alla fine del 2016 il pagamento all'Agenzia le prime due mensilità dei corrispettivi di competenza (compresa la quota Fondo e il CCNL) 2017.

2. Il fondo crediti di dubbia esigibilità

L'allegato n. 2/4 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" richiamato dall'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 così come modificato dal decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, in particolare al punto 3.3 e all'esempio n. 5 in appendice, disciplina l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità a fronte di crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio. In via generale non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie accertate per cassa. La Legge di Stabilità 2015, comma 509, fissa uno stanziamento minimo del 55% di accantonamento per il 2016, del 70% per il 2017, dell'85% per il 2018 e del 100% dall'anno 2019.

L'Agenzia non ha accantonato risorse nel fondo crediti dubbia esigibilità in quanto le entrate iscritte a bilancio provengono prevalentemente da Enti Pubblici per effetto di Leggi regionali e convenzioni con gli enti.

3. Il fondo di riserva e i fondi rischi

Sono allocate alla missione 20 – fondi e accantonamenti il fondo di riserva di 115.000,00 euro. Il fondo di riserva è pari ad euro 115.000,00 euro e rappresenta lo 0,308% della spesa corrente. E' inoltre stato previsto un fondo di riserva di cassa di pari importo. Essendosi conclusa positivamente nel 2016 la vicenda delle proroghe e della rinegoziazione dei contratti di servizio con i Gestori, non è più necessario prevedere l'accantonamento di uno specifico fondo rischi per cause legali per il subentro dell'Agenzia nella titolarità degli stessi.

Di seguito la loro distinzione per programmi di bilancio:

	2017	2018	2019
Missione 20 – Fondi e accantonamenti	115.000,00	118.000,00	118.000,00
<i>Di cui:</i>			
Programma 01 – Fondo di riserva	115.000,00	118.000,00	118.000,00
Programma 03 – Altri fondi	0	0	0



4. L'applicazione al bilancio 2017 dell'avanzo presunto 2016 .

Per l'anno 2017 in sede di predisposizione del bilancio 2017 - 2019 non è stata prevista l'applicazione dell'avanzo di amministrazione presunto 2016.

5. Il servizio Tesoreria e la situazione di cassa

Nelle more dell'affidamento definitivo del servizio di tesoreria (è stata bandita nel mese di ottobre 2016 la gara per l'assegnazione dal 1° gennaio 2017), l'Agenzia ha affidato il servizio stesso alla tesoreria della Provincia di Mantova, sfruttando una facoltà espressamente prevista dall'art.1, c.9 e 10 del contratto vigente fra la stessa Provincia e la Banca affidataria. Nel corso del 2016 l'Ente non ha avuto bisogno di ricorrere ad anticipazioni di cassa, necessità che stante la correntezza dei flussi finanziari regionali si esclude anche per il 2017.

6. La partecipazione in società e altri organismi partecipati

L'Agenzia non detiene partecipazioni in società di capitali e nemmeno partecipa in altri organismi.

7. La Programmazione degli investimenti e il patrimonio dell'Agenzia

Non sono previsti investimenti per lavori o la realizzazione di opere pubbliche, non è quindi stato adottato il Piano Triennale dei Lavori pubblici 2017 – 2019.

8. Il ricorso all'indebitamento

L'Agenzia non prevede di fare ricorso a forme di indebitamento nel corso del triennio 2017 – 2019. Non sono state quindi programmate spese di investimento finanziate col ricorso al debito.

9. Il Fondo pluriennale vincolato

Allo stato attuale della previsione non è prevista la formazione di Fondo pluriennale vincolato destinato al finanziamento di spese esigibili in anni successivi al 2016.

10. Garanzie prestate dall'Agenzia

L'Agenzia non ha rilasciato garanzie principali o sussidiarie a favore di enti e di altri soggetti.

11. Finanza derivata

L'Ente non ha attivato operazioni di finanza derivata. Non sono conseguentemente stati previsti a bilancio oneri o impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.